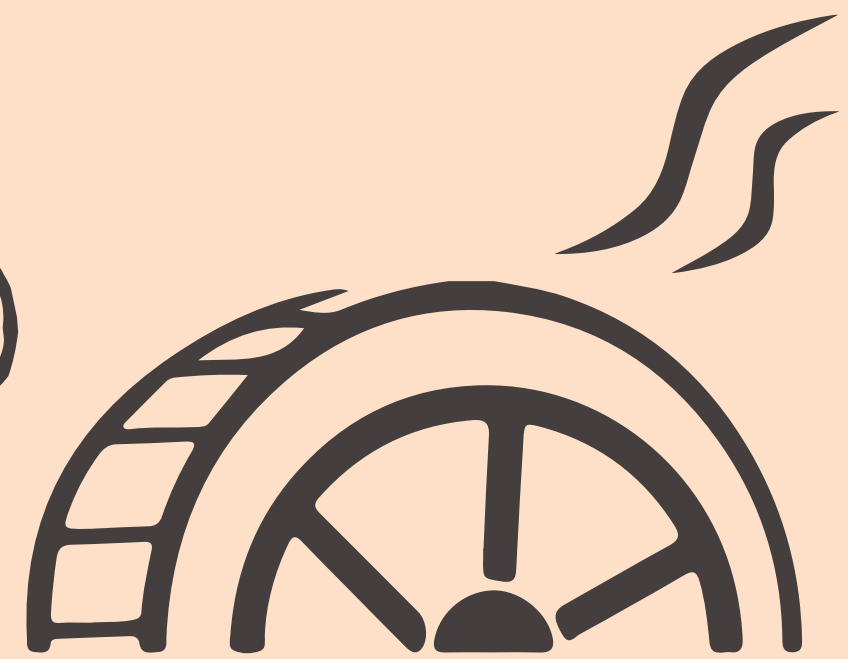
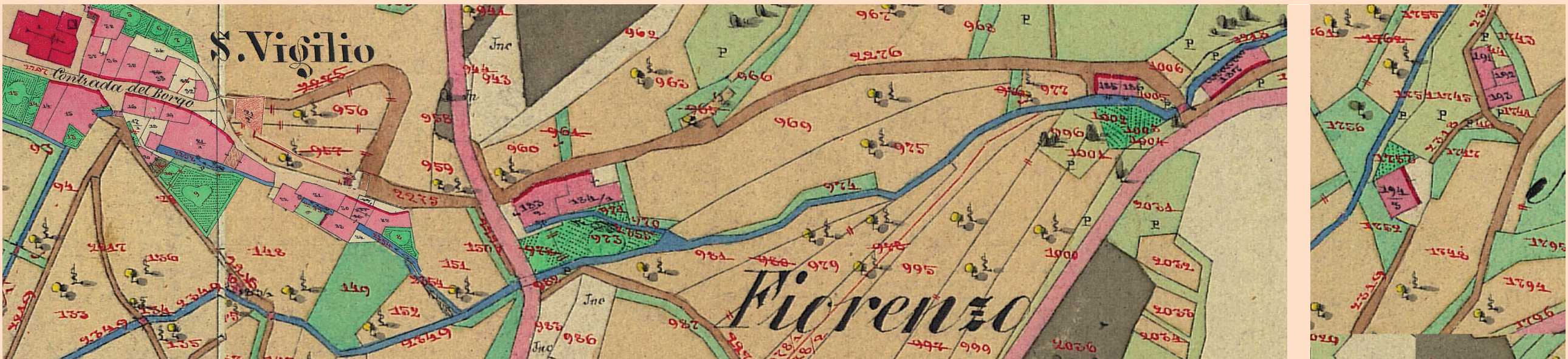


Antichi mulini del Borgo



La Carta di Regola di Vezzano del 1574 prevedeva che “li maggiori siano obbligati curar le roze comuni [...] et in specie quella che corre per il Borgo”; “item che li molinari non possino tor zo l’acqua dalli pradi le feste da un vespero all’altro, secondo l’antica usanza [...] riservato però che per li vicini possino masnar in caso di necessità”. Questo documento fa presumere che già ben prima del 1574 fosse attiva la deviazione della roggia Grande, che alimentando numerose ruote idrauliche faceva della via Borgo una vera e propria zona artigianale, un centro economico e occupazionale molto importante per tutta la zona. Tra le più antiche pergamene che documentano la presenza di mulini a Vezzano ne abbiamo una del 1208 che testimonia la presenza di “una sega di Vezzano”.

An ancient statute of Vezzano dated 1574 written in an Italian dialect suggests that probably long before 1574 Roggia Grande, an artificial channel, had been diverted to power various water wheels, so Via Borgo was an economic and employment centre very important for the whole area. One of the oldest scrolls of 1208 suggests the presence of various mills in Vezzano, and one says that there was a “sega” in the village.



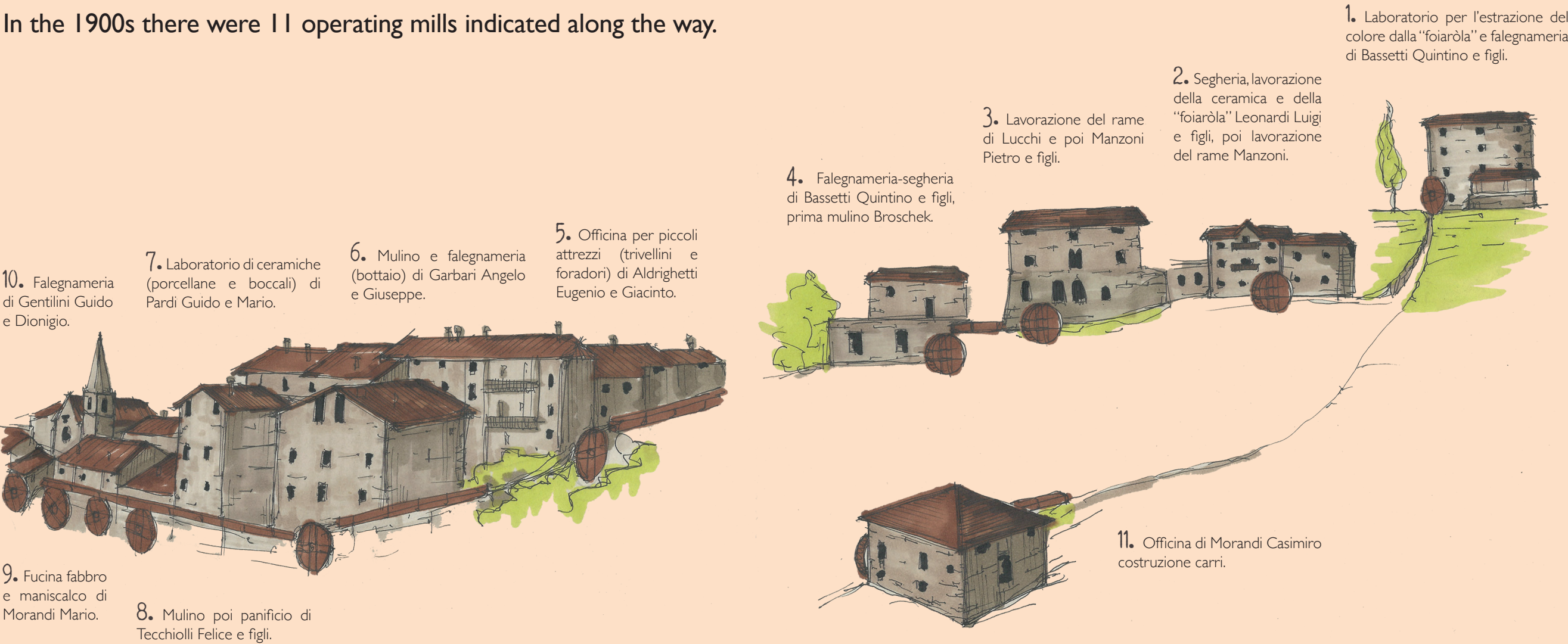
Nella cartina storica del 1860 sono ben visibili le molte ruote attive in quel momento:

The historical map of 1860 shows many running water wheels:



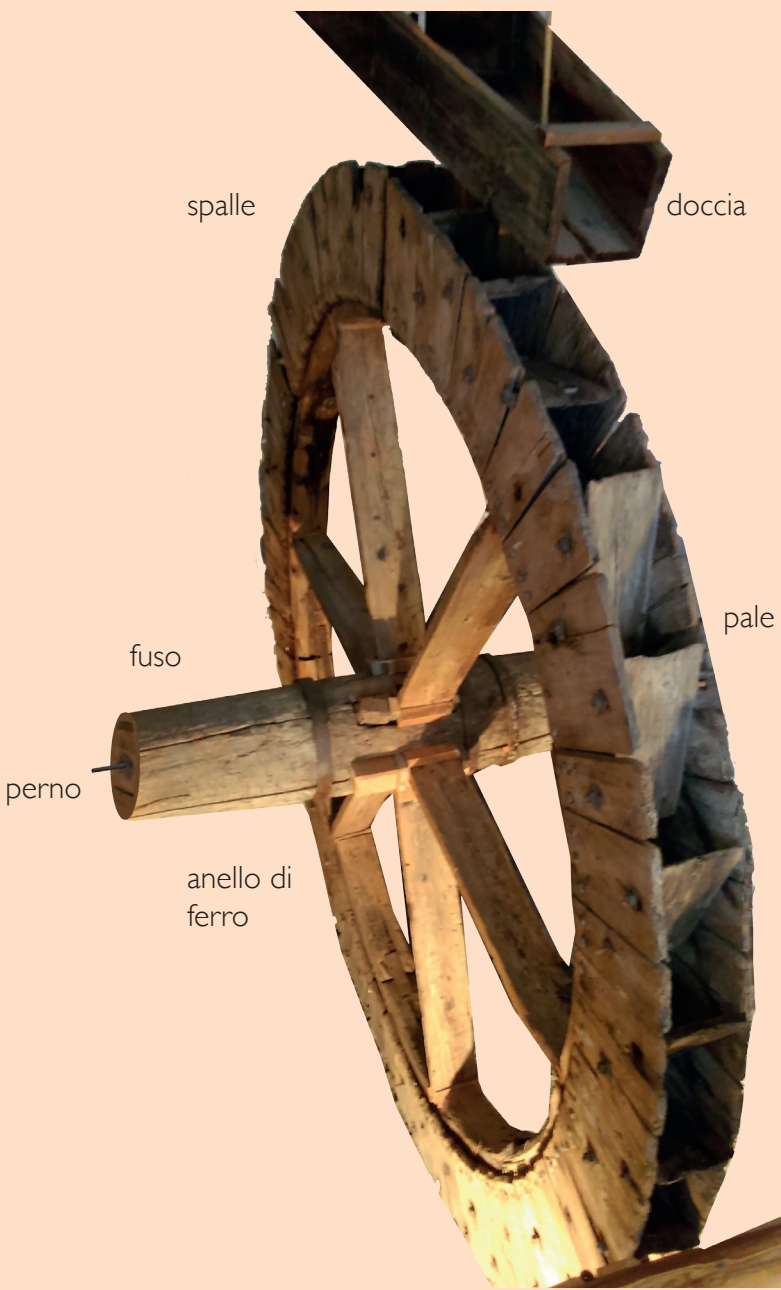
Sono qui localizzati gli 11 opifici attivi agli inizi del ‘900, ora segnalati lungo il percorso.

In the 1900s there were 11 operating mills indicated along the way.



I pannelli posizionati lungo la via offrono la possibilità di capire come era questo borgo artigianale in passato. Forniscono immagini a testimonianza storica che parlano della vita e della cultura di un tempo, per mantenerne memoria e facilitare la comprensione di come era organizzata una società dove tutto veniva realizzato sul luogo con un uso oculato delle risorse.

The panels placed along the way help us to imagine how Borgo Street looked in the past. The pictures are historical reports that describe us the life and the culture of the past and help us understand the organization of the society of the past when all resources were used with parsimony.



Ruota a cassetta con doccia.
The water wheel a cassetta with the shower.

LA RUOTA IDRAULICA

La tecnologia comune a tutti i “mulini” funzionanti a Vezzano sulla Roggia Grande, a quanto ci risulta, è costituita da ruote idrauliche del tipo a cassetta mosse dall’acqua condotta dalla “doccia”, un canale mobile in legno posizionato in modo da formare una cascata ed imprimere così sufficiente forza alla ruota anche con una portata limitata. Negli ultimi tempi il metallo è andato talvolta a sostituire il legno. Muovendo una stanga pensile, l’artigiano riusciva a regolare la posizione della doccia e di conseguenza la quantità d’acqua che cadeva sulla ruota, modificando così la velocità di rotazione dell’albero di trasmissione e dei macchinari ad esso collegati, fino a fermarli.

THE WATER WHEEL

All the mills of Vezzano worked thanks to many water wheels a cassetta: the power of falling water that fell from the doccia, a moving channel made of wood, kept the wheels moving even with a low water level. Sometimes metal replaced wood. Thanks to a movable stake the artisan could control the position of the doccia and the quantity of water to power the wheels and the rotational speed of the transmission shaft connected to the many machineries, and decide when to stop them.

Progetto a cura di Ecomuseo Valle dei Laghi

testi: Rosetta Margoni e Alberto Margoni | traduzioni: Susanna Leonardi | progetto grafico: Davide Bolognani | illustrazioni: Stefano Zuccatti
archivio fotografico Ecomuseo, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, fototeca P.A.T.